

# L'ASMA E IL LAVORO



**Se ben gestito, in genere l'asma non impedisce di svolgere al meglio la propria attività professionale. Talvolta, però, la malattia può comparire o aggravarsi al lavoro.**



Attenendosi con regolarità alla terapia prescritta dal Medico e seguendo con attenzione le sue raccomandazioni, nella maggior parte dei casi **le persone con asma possono tranquillamente svolgere la loro attività professionale, senza particolari difficoltà** e senza assenze ripetute. È molto importante sottolinearlo, a beneficio sia dei lavoratori sia dei datori di lavoro.

Vi sono alcune situazioni, tuttavia, in cui l'ambiente di lavoro può contribuire alla comparsa o all'aggravamento dell'asma e dei suoi sintomi; si parla in questo caso di asma correlato al lavoro e se ne distinguono due tipi principali:

1. **l'asma aggravato dal lavoro:** è l'asma che **peggiora** nell'ambiente di lavoro per l'esposizione a uno o più fattori scatenanti (*Box 1*); se non è possibile allontanare l'agente o la condizione che provoca l'aggravamento dei sintomi (ad esempio, cambiando mansione lavorativa o luogo di svolgimento dell'attività), occorre parlarne con il Medico che potrà adattare il trattamento in corso;
2. **l'asma professionale o occupazionale:** è l'asma che **compare** in un dato ambiente di lavoro in una persona che non era affetta dalla malattia prima di svolgere quell'attività.

L'asma occupazionale è una delle patologie polmonari professionali più frequenti al mondo. I suoi sintomi (respiro affannoso, rigidità toracica, respiro sibilante e tosse) possono comparire durante le ore lavorative; più frequentemente, però, si manifestano solo alcune ore dopo il lavoro, a volte disturbando il sonno.

## BOX 1. SOSTANZE E CONDIZIONI CHE POSSONO AGGRAVARE UN'ASMA PREESISTENTE



PROFUMI



POLVERI



OZONO



AMMONIACA



FUMI, GAS, VAPORI ecc.



AMBIENTE (freddo, caldo, umidità)

## BOX 2. ALCUNE OCCUPAZIONI PIÙ A RISCHIO DI ASMA PROFESSIONALE



Operai del settore chimico-farmaceutico



Addetti dell'industria elettronica



Agricoltori e addetti dell'industria agroalimentare



Falegnami, verniciatori e altri artigiani

Tra i mestieri esposti a un rischio potenziale maggiore di sviluppo di asma, vi sono gli operai delle industrie alimentari, chimiche, farmaceutiche ed elettroniche, gli agricoltori e anche alcuni artigiani (in particolare falegnami, verniciatori, panificatori e pasticciieri) (*Box 2*).

Per prevenire l'asma professionale possono essere applicate alcune regole generali nel luogo di lavoro; spesso però le misure di prevenzione generali non sono sufficienti e **ogni situazione individuale dovrebbe essere accuratamente valutata dal Medico.**

**SCOPRI PERCHÉ LO ZERO HA VALORE**

Seguici su [facebook.com/asmazero.it](https://facebook.com/asmazero.it)

Visita [www.asmazero.it](http://www.asmazero.it)

Ideazione e realizzazione a cura di Sintesi InfoMedica Srl - Via Brembo 27 - 20139 Milano

© 2019 Sintesi InfoMedica Srl. Tutti i diritti sono riservati.

Materiale realizzato con il contributo non condizionato di AstraZeneca